

**Giorno 8: Giovedì' 17 luglio**  
**Khongoriin Els - Bayanzag - Ongiin Khiid**

**Bayanzag** : zona ritrovamenti fossili di dinosauro.

**Ongii** : il complesso archeologico di **Ongii** è una verde vallata che si trova all'estremo ovest della provincia di **Dundgobi (Gobi centrale)**. Qui, tra rilievi desertici e selvaggi e all'interno di una gola molto suggestiva, si trovano le rovine di due monasteri: **Barlim Khiid** sulla riva nord, e **Khutagt Khiid** a sud.

**Fiume Ongiin.**

**A questo punto resteremo senza pile per la torcia ; la notte diverrà un incubo e saremo in balia degli eventi...**

**Giorno 9: Venerdì' 18 luglio**  
**Ongiin Khiid - Karakorum: antica capitale dell'Impero di Genghis Khan**

**Karakorum**, antica capitale dell'impero Mongolo nel 1220.

**Monastero Erdene Zuu.**

**Tartaruga di Karakorum.**

**Complesso eretto per i Grandi Khaan dell'Impero Mongolo.**

**Sarà sempre ISHE a cavarci dai guai.**

**Troverà, nella periferia di Karakorum , un negozio dove latte e scarpe, giornali e pezzi di carne, pile e materiale elettrico, acqua minerale etc. sarà tutto disponibile.**



**Qui acquisteremo un paio di torce da minatore che ci aiuteranno a leggere a mani libere ma soprattutto a muoverci di notte e muoverci con disinvoltura anche nelle più laide latrine ( non ci riferiamo però al camp extra lusso di Karakorum bensì a qualcuno dei successivi ....)**



**Un consiglio : le pile di provenienza cinese avevano una durata limitata ; ne scaricheremo un bel po' per notte.**

**Meglio andò alla nostra collega che aveva una pila a ricarica meccanica con scuotimento ( la invidiammo tutto il viaggio) .**

**Il CAMPO di KARAKORUM sembrò, rispetto ad alcuni altri che ci accolsero prima ( o dopo) un paradiso terrestre .**

**GER con clima , assistenza elegante e veloce, robe da sultani....**

**Troppo bello per essere vero...**

**Fu intelligente l'Organizzazione mongola a contattarci proprio quella sera...**

**Così evitò ( in parte..) una rappresaglia verbale motivata alquanto.**

**Ma si era in ballo ..e si doveva ballare !**



*...un camp di lusso davvero !!...*





**Giorno 10: Sabato 19 luglio**

**Karakorum - Tuvkhun Khiid - Valle dell' Orkhon**

**Valle del fiume Orkhon** : sito protetto dall'**UNESCO** ; e' attraversata dal fiume **Orkhon**, lungo 1.120 km. Il fiume ha anche una cascata, chiamata ....

**Orkhon Khürkhree (Cascata sull'Orkhon)** : l'origine di questa cascata risale a 20.000 anni fa, in seguito ad un'eruzione vulcanica. L'acqua scende da un'altezza di 20 metri ; a valle c'e' una gola molto suggestiva e a circa 10 km si trova un'altra cascata, piu' piccola, con un salto di 4 - 5 metri . L'ambiente circostante e' tranquillo e praticamente disabitato.

Da qui raggiungeremo ( escursione a piedi di un' ora circa ) allo spettacolare

**Monastero Tuvkhun Khiid** : ovvero....."*Terra della Felice Solitudine*".



*...yak dappertutto , docili e curiosi...*



*...una famiglia di pastori ..gente buona e generosa...*





*Beniamina , Burnee , pastori senior e junior ...*







....un ex cavallo...



*.....colazione di gruppo in una ger....*

**Giorno 11: Domenica 20 luglio**  
**Tsetserleg - Taikhar - Arkhangai - Tsenker Hot Spa**

**Tsetserleg** : significa "giardino", ed e' una delle citta' piu' belle della Mongolia, situata tra montagne scenografiche nelle vicinanze del leggendario fiume Tamir, capoluogo della provincia di ...

**Arkhangai** : la "*Svizzera della Mongolia*" per le sue attrattive naturalistiche: pareti rocciose, foreste lussureggianti, fiumi ricchi d'acqua.

**Monastero Zayaiin Gegeenii Khiid** : fu costruito nel **1586** ed ampliato nel **1679**, quando poteva ospitare circa mille monaci. Durante le purghe staliniane il monastero era gia' stato trasformato in un museo e cio' lo salvò dalla distruzione.

**Roccia Taikhar Chuluu** : enorme formazione rocciosa che crea una suggestiva visione sui prati verdi che la circondano e' considerata un vero dono della natura.

**Terme Tsenkher hot spa** : sono situate sul **Monte Tsenkher**, in uno splendido scenario ideale per rilassarsi. Le acque termali, che sgorgano ad una temperatura di 60°-80°C durante tutto l'anno, possiedono delle proprieta' curative.



*.....una splendida signora in costume tradizionale....*





*...paesaggi da favola.....e musica etnica....*





***Roccia Taikhar Chuluu*** : enorme formazione rocciosa che crea una suggestiva visione sui prati verdi che la circondano; e' considerata un vero dono della natura.

*Numerose le famiglie incontrate nella zona , con nugoli di bambini vestiti all' occidentale insieme alle nonne , eleganti e dignitose portabandiera di costumi tradizionali.*

*Ci ha sorpreso favorevolmente l'attenzione riservata agli anziani da parte dei giovani mongoli; nonni e nonne accompagnati spesso dai nipotini tenendoli per mano quasi con orgoglio e visitare siti importanti insieme a loro, vere e proprie icone, dispensatrici di saggezza.*





*...paesaggi da favola ; dalle rocce alle sabbie, alle verdi e rilassanti praterie.....*



**Giorno 12: Lunedì 21 luglio**  
**Tsenker Hot Spa – Ogii Nuur**

**Lago Ogii** : uno dei piu' grandi laghi della Mongolia Centrale. Situato a 1.387 metri s.l.m. , e' un paradiso faunistico ricco di uccelli e di pesci.



*...Beniamina e Burnee*

**Giorno 13: Martedì 22 luglio**  
**Ogii Nuur - Parco Nazionale dei monti Khustai via Khogno Khan - Mongol Els**



**Parco Nazionale dei Monti Khustai.**

**Elsen Tasarkhai** : zona suggestiva

**Mongol Els** lunga striscia di dune di sabbia.

**Monte Khogno Khaan** e ai **Monasteri Ovgon** e **Erdene Khamba**.

**Parco Nazionale dei Monti Khustai** : cavalli selvatici con la guida dei Ranger locali.

**Complesso archeologico di Ongot dell'impero della steppa Uigur** : del VIII secolo d.c.

**Museo dei cavalli selvatici Prjewalsky Takhi** : chiamati così dal nome dell'esploratore polacco che per primo li scoprì nel 1878.



*.....l'arte di arrangiarsi.....*



*...Burnee...graziosa ed atletica accompagnatrice.....*



*..prove di acquisto souvenir..*



*...una ger mobile ..extra lusso....*



*I cavalli Prjewalski*





*..Burnee ed i tre drivers....*



*....i monasteri...Ovgon e Erdene Khamba*



**Giorno 14: Mercoledì' 23 luglio**

## **Parco Nazionale dei monti Khustai – Ulaanbaatar**

**Ulaanbaatar.**

**Museo di Choijin Lama Luvsankhaidub**

**Museo di Storia Nazionale**

**Concerto di musica tradizionale mongola..**

**Il rientro a Ulaan B. ci riporterà nella Mongolia che non preferiamo .**

**Ci dedicheremo ad acquisti vari , alla visita all' interessante museo nonché ad altri monasteri .**

**Stenteremo un po' ad abituarci a frequentare tali siti, dove si assiste in silenzio a rituali con i quali non abbiamo familiarità , osservando i monaci bambini in preghiera insieme a monaci senior cui è difficile dare l'età .**

**Curioso il fatto che frequentatori e frequentatrici di tali oasi di religione vi accedessero nei costumi più disparati, da quelli etnici bellissimi e variopinti a vertiginose minigonne....**

**Ma, come si suol dire.....*l'abito non fa il monaco*.....**









*.....i monasteri di Ulaan Baatar.....*







*idem*





*...fedeli in preghiera al monastero...*





*..fedeli junior e senior ...al monastero in Ulaan B.*





*Monastero di Ulaan Baatar ; Claudio...ed un monaco in transito....*





*Spettacolo in abiti tradizionali mongoli a Ulaanbaatar*





## **Giorno 15: Giovedì 24 luglio**

**Arrivederci Mongolia ; da ....Ulaanbaatar .. rientriamo in Italia...**

Lo scalo a Mosca ( non preventivato... così come quello dell' andata ...) comporterà un supplemento di spogliarelli vari e, senza scarpe e cintura e con tutto il bagaglio nell' aereo , verremo sottoposti ( pregando) ad un ennesimo rigoroso controllo .

Poi ....in volo per Berlino, ....poi per Monaco ed infine arrivo a Venezia....

Come sempre capita in questi casi un bagno caldo ed una bella dormita aiutano a rimuovere vari aspetti negativi di ogni viaggio impegnativo accentuando, per contro, quelli positivi .

In questa carrellata di ricordi mongoli abbiamo evitato di riprendere o riprodurre tutta una serie di informazioni o considerazioni che possono essere desunte da guide o siti vari in cui abbondano .

Abbiamo preferito sintetizzare emozioni e punti di vista dando maggior rilevanza a quelli che ci sembrano più rappresentativi del pensiero comune dei partecipanti – *insieme a noi*- a questo viaggio .

Alla polemica ed ai veleni che hanno contraddistinto i momenti più difficili della nostra esperienza mongola abbiamo preferito uno stile più intriso di *humor inglese* anche perché un tanto, ora , a bocce ferme, ci riesce meglio di quando si era nella centrifuga .

Non immediatamente ma sicuramente ritorneremo in Mongolia , terra affascinante davvero per caratteristiche naturali superlative .

Se il progresso accentuerà talune situazioni riscontrate in Ulaan Baatar a scapito di un mondo incontaminato quale è quello delle verdi praterie o del deserto , ciò è da mettere in conto ed è triste ma verosimile preventivarlo .

Ma ciò rientra nel divenire delle cose e lo abbiamo sperimentato sulla nostra pelle ritornando, dopo anni, in altri paesi che avevamo conosciuto in una fase di verginità preturistica .

E' lo scotto che si paga , purtroppo , all' era dell' informatica , del virtuale e del globale , quando da questi si coglie l'aspetto peggiore.

Gorizia, 31 dicembre 2008

*claudiofabbro@tin.it*